

Maggio 2014

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di maggio 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,1% rispetto al mese precedente e aumenta dello 0,5% nei confronti di maggio 2013, in rallentamento rispetto ad aprile (+0,6%).

■ Il lieve calo dell'inflazione è principalmente imputabile alla decelerazione della crescita su base annua dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti e all'accentuarsi della diminuzione dei prezzi degli Alimentari non lavorati. Questa dinamica è in parte bilanciata dall'aumento tendenziale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (in flessione nei nove mesi precedenti).

■ Pertanto, l'"inflazione di fondo", al netto degli alimentari freschi e dei beni energetici, scende allo 0,8% (dall'1,0% di aprile) e al netto dei soli beni energetici si porta allo 0,6% (da +0,9% del mese precedente).

■ La diminuzione mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente ai cali dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-1,7%) – su cui incidono fattori stagionali – e dei Servizi relativi alle comunicazioni (-1,1%).

■ L'inflazione acquisita per il 2014 è stabile allo 0,3%.

■ Rispetto a maggio 2013, i prezzi dei beni diminuiscono dello 0,1% (era -0,2% ad aprile) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi scende allo 0,9% (da +1,4% del mese precedente). Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si riduce di sei decimi di punto percentuale rispetto ad aprile 2014.

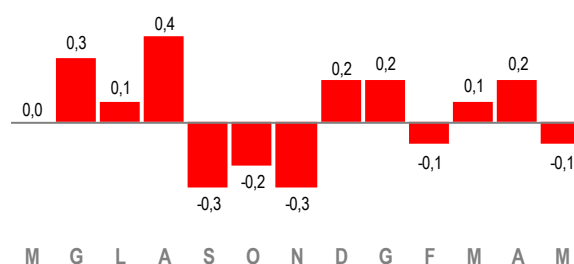
■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona crescono dello 0,1% in termini sia congiunturali sia tendenziali, segnando un rallentamento della crescita su base annua di quattro decimi di punto percentuale rispetto ad aprile (+0,5%).

■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto non variano rispetto al mese precedente e crescono dello 0,5% nei confronti di maggio 2013 (lo stesso valore registrato il mese precedente).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,1% su base mensile e cresce dello 0,4% su base annua, in rallentamento di un decimo di punto percentuale rispetto ad aprile (+0,5%).

## INDICE GENERALE NIC

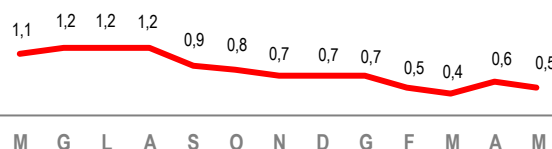
Maggio 2013-maggio 2014, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Maggio 2013-maggio 2014, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
	maggio 2014	mag-14 apr-14	mag-14 mag-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,5	-0,1	0,5
Indice armonizzato IPCA (b)	120,3	-0,1	0,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

### Le divisioni di spesa

Nel mese di maggio 2014, le diminuzioni più ampie su base mensile interessano i prezzi dei Trasporti (-0,9%) – su cui incidono fattori di natura stagionale –, delle Comunicazioni (-0,7%) e della Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,5%). Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Altri beni e servizi (per entrambe -0,1%). In aumento sul mese precedente risultano i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,7%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche e dei Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambi +0,1%), mentre quelli delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati rispetto ad aprile 2014 (Prospetto 1).

Rispetto a maggio 2013, i maggiori tassi di crescita si registrano per le divisioni di spesa Trasporti, Istruzione, Servizi ricettivi e di ristorazione (per tutte +1,3%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,8%) e Abbigliamento e calzature (+0,7%); quello più contenuto per Bevande alcoliche e tabacchi (+0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-9,1%) così come sono in diminuzione quelli dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,2%) e degli Altri beni e servizi (-0,1%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

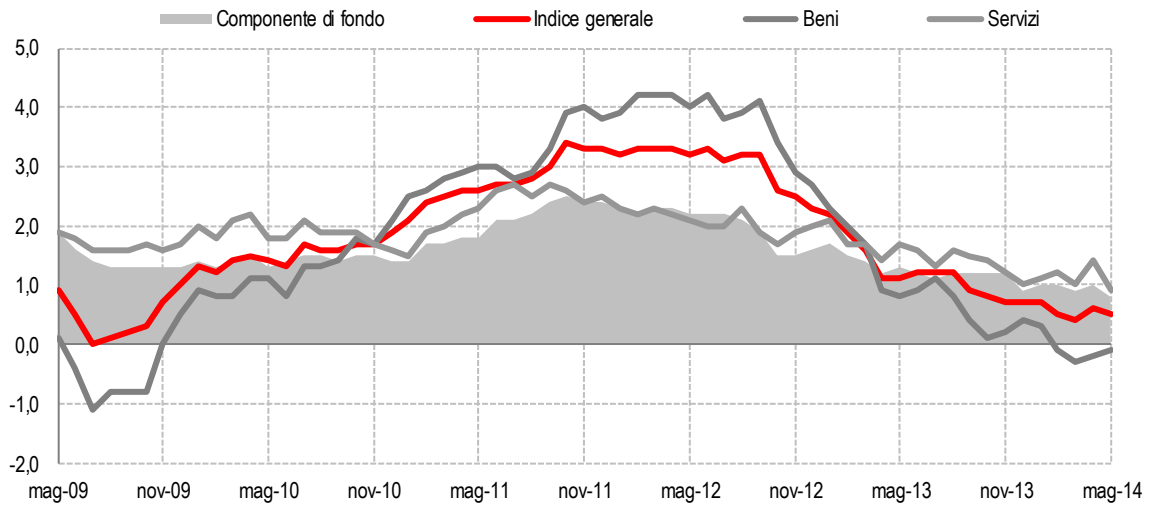
Divisioni	Pesi	mag-14 apr-14	mag-14 mag-13	apr-14 apr-13	mag-13 apr-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	0,1	-0,2	0,4	0,7	0,4
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	0,0	0,3	0,4	0,1	0,3
Abbigliamento e calzature	79.726	0,0	0,7	0,7	0,0	0,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	-0,1	0,8	0,8	-0,1	0,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,0	1,0	1,0	0,0	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	0,1	0,5	0,4	0,0	0,3
Trasporti	141.669	-0,9	1,3	1,7	-0,6	0,3
Comunicazioni	22.992	-0,7	-9,1	-8,8	-0,3	-6,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	-0,5	0,6	0,7	-0,4	0,1
Istruzione	11.481	0,0	1,3	1,3	0,0	0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	0,7	1,3	0,9	0,3	1,1
Altri beni e servizi	89.490	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a maggio i prezzi dei beni segnano una flessione su base tendenziale dello 0,1% (da -0,2% di aprile) e il tasso di crescita su base annua dei servizi scende allo 0,9% (era +1,4% nel mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si riduce, portandosi a più 1,0 punti percentuali (era più 1,6 punti percentuali ad aprile).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,1% e il relativo tasso di crescita su base annua si azzerà (da +0,5% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile al rialzo – su cui pesano fattori di natura stagionale – dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi registrano da un lato un rialzo dello 0,3% su base mensile, dall'altro un aumento dell'ampiezza della flessione su base annua (-1,7%, da -0,7% di aprile), a causa del confronto con maggio 2013 (in quel mese si rilevò un incremento congiunturale, pari a +1,3%, più elevato di quello registrato a maggio 2014). I prezzi dei prodotti lavorati non variano in termini congiunturali mentre il tasso di crescita tendenziale rallenta (+1,1%, da +1,2% del mese precedente).

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
Maggio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-14 apr-14	mag-14 mag-13	apr-14 apr-13	mag-13 apr-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	0,1	0,0	0,5	0,6	0,6
Alimentari lavorati	107.103	0,0	1,1	1,2	0,1	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	0,3	-1,7	-0,7	1,3	-0,2
Beni energetici, di cui:	85.796	0,1	-1,0	-2,8	-1,7	-2,2
Energetici regolamentati	38.202	-0,1	-3,4	-3,5	-0,2	-3,3
Energetici non regolamentati	47.594	0,1	0,7	-2,1	-2,7	-1,3
Tabacchi	21.807	0,0	-0,6	-0,6	0,0	-0,5
Altri beni, di cui:	265.510	-0,1	0,3	0,3	-0,1	0,2
Beni durevoli	80.901	0,0	-0,6	-0,8	-0,2	-0,3
Beni non durevoli	74.391	-0,2	0,7	1,0	0,1	0,7
Beni semidurevoli	110.218	0,0	0,8	0,8	0,0	0,4
<b>Beni</b>	<b>546.724</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>
Servizi relativi all'abitazione	77.009	-0,1	3,1	3,3	0,1	2,5
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	-1,1	-7,3	-6,4	-0,2	-5,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	0,3	1,1	1,0	0,1	0,9
Servizi relativi ai trasporti	81.924	-1,7	0,5	2,8	0,5	0,1
Servizi vari	102.006	0,1	1,2	1,1	0,0	1,1
<b>Servizi</b>	<b>453.276</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,9</b>	<b>1,4</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	847.696	-0,2	0,8	1,0	0,1	0,6
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	-0,1	0,8	1,0	0,1	0,6
Indice generale al netto degli energetici	914.204	-0,1	0,6	0,9	0,2	0,5
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	0,1	0,1	0,5	0,5	0,5

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento dello 0,1% su base mensile e una riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-1,0%, da -2,8% di aprile), per effetto del confronto con maggio 2013, mese in cui si registrò un marcato ribasso congiunturale (-1,7%). L'incremento su base mensile dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere alla componente non regolamentata, che segna un rialzo congiunturale dello 0,1% e una crescita tendenziale dello 0,7% (da -2,1% di aprile), su cui incide il confronto con maggio 2013 (in quel mese si registrò un calo congiunturale dei prezzi del 2,7%). Per contro, i prezzi degli Energetici regolamentati diminuiscono rispetto ad aprile 2014 dello 0,1% e segnano una flessione su base annua del 3,4% (da -3,5% del mese precedente).

I prezzi dei Tabacchi non variano in termini congiunturali e diminuiscono dello 0,6% in termini tendenziali (lo stesso valore registrato ad aprile).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile mentre il relativo tasso di incremento tendenziale si stabilizza allo 0,3%.

Con riferimento ai servizi, si rileva un sensibile calo congiunturale – imputabile a fattori di natura stagionale – dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-1,7%), la cui crescita su base annua si riduce di più di due punti percentuali (+0,5%, da +2,8% del mese precedente). In sensibile diminuzione mensile risultano anche i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (-1,1%), che registrano un aumento dell'ampiezza della flessione tendenziale (-7,3%, da -6,4% di aprile); mentre un calo congiunturale più modesto (-0,1%) si rileva per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione, il cui tasso di incremento tendenziale rallenta di due decimi di punto percentuale (+3,1%, da +3,3% del mese precedente).

I prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e quelli dei Servizi vari aumentano su base mensile, rispettivamente, dello 0,3% e dello 0,1%; per entrambi la crescita su base annua accelera di un decimo di punto percentuale (rispettivamente +1,1%, da +1,0% di aprile e +1,2%, da +1,1% del mese precedente).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di maggio 2014 sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** l'aumento su base mensile dei prezzi degli Alimenti non lavorati è da attribuire principalmente al rialzo – su cui incidono fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (+4,4%); su base annua questi mostrano una flessione del 6,3%, più ampia di quella rilevata ad aprile (-4,1%), per effetto del confronto con maggio 2013, quando l'incremento congiunturale risultò più marcato (+6,8%). Fattori stagionali contribuiscono a spiegare anche le diminuzioni, rispetto ad aprile, dei prezzi dei Vegetali freschi (-3,2%; -8,7%, da -6,0% del mese precedente) e della Carne ovina e caprina (-0,6%, +2,0% in termini tendenziali).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il lieve calo congiunturale è imputabile alla diminuzione del prezzo del Gas naturale (-0,2%), in flessione del 6,4% su base tendenziale (era -6,6% nel mese precedente).

Nel comparto non regolamentato, i prezzi dei carburanti presentano dinamiche diverse. Il prezzo della Benzina aumenta dello 0,6% rispetto al mese precedente e, dopo nove mesi consecutivi di flessione, mostra una crescita dell'1,1% su base tendenziale (era -2,2% ad aprile), cui contribuisce anche il confronto con maggio 2013, mese in cui si registrò, invece, un sensibile calo congiunturale (-2,7%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto non varia su base mensile e il relativo tasso tendenziale – sempre dopo nove mesi di valori negativi – torna positivo, portandosi a +1,3% (da -1,7% di aprile); anche in questo caso l'inversione di tendenza è risultato del confronto con maggio 2013, quando si registrò un marcato calo congiunturale (-3,0%). I prezzi degli Altri carburanti segnano un decremento su base mensile dello 0,9% – dovuto al ribasso del GPL – e mostrano una netta riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-2,3%, da -6,4% di aprile).

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-1,8%, -3,3% in termini tendenziali) e dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione e dei relativi accessori (per entrambi -0,5%; rispettivamente -9,7% e -0,9% in termini tendenziali); per contro, si rileva un aumento congiunturale dell'1,1% per i prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-17,1% nei confronti di maggio 2013).

Nell'ambito dei Beni semidurevoli, si mettono in luce da un lato i ribassi su base mensile dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-7,5%, -2,1% in termini tendenziali) e dei Libri di narrativa (-1,0%, +7,2% su base annua); dall'altro l'aumento congiunturale dei prezzi di Giochi e hobby (+2,0%, +1,5% rispetto a maggio dello scorso anno).

Con riferimento ai Beni non durevoli, si segnalano il calo congiunturale dell'1,6% dei prezzi dei Giornali e periodici (+1,9% in termini tendenziali) e il rialzo su base mensile dello 0,5% del prezzo della Fornitura acqua (+5,2% su base annua).

► **Servizi:** la marcata diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale che spiegano i decrementi su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-15,8%; -6,8% in termini tendenziali, da +16,5% di aprile) e del Trasporto marittimo passeggeri (-3,2%; in flessione del 2,6% su base annua).

Il ribasso congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è imputabile alla diminuzione su base mensile dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-1,9%, -11,6% in termini tendenziali).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in modo diverso, fattori stagionali – in aumento per i prezzi dei Servizi di alloggio (+2,4%, +1,0% rispetto a maggio 2013) e in diminuzione per quelli dei Pacchetti vacanza (-3,3%, +2,5% in termini tendenziali).

Infine, con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione, si segnala il calo congiunturale dei prezzi della Raccolta rifiuti (-0,8%), la cui crescita su base annua si riduce di un punto percentuale (+16,9%, da +17,9% del mese precedente).

### I prodotti per frequenza di acquisto

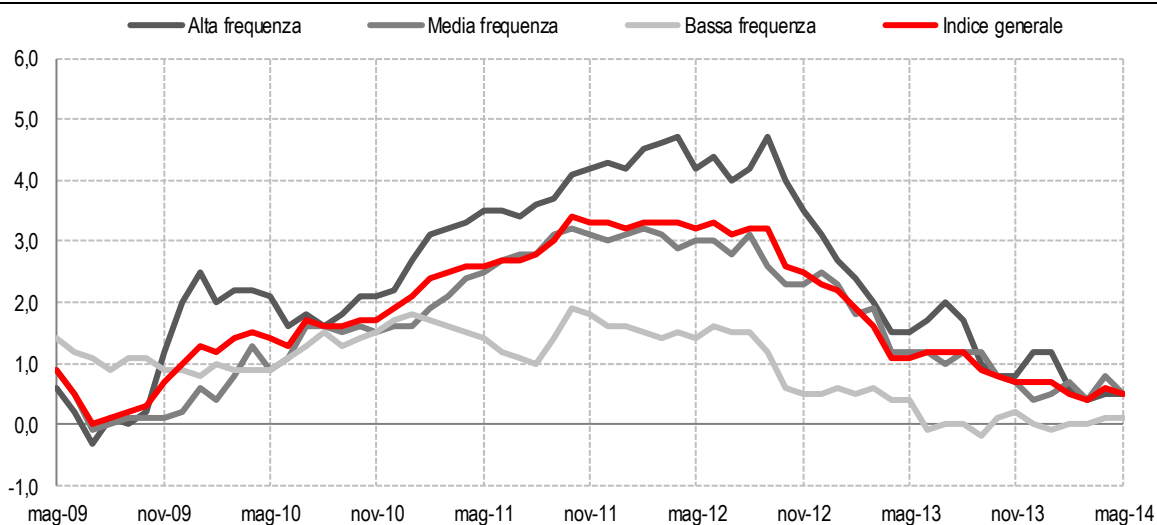
A maggio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza non variano rispetto al mese precedente e crescono dello 0,5% su base annua (lo stesso valore registrato ad aprile) (Prospetto 3 e Figura 2).

**PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
Maggio 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	<u>mag-14</u> <u>apr-14</u>	<u>mag-14</u> <u>mag-13</u>	<u>apr-14</u> <u>apr-13</u>	<u>mag-13</u> <u>apr-13</u>	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	0,0	0,5	0,5	-0,1	0,5
Media frequenza	428.566	-0,3	0,5	0,8	0,0	0,2
Bassa frequenza	168.770	0,0	0,1	0,1	0,0	0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>

Anche i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto non variano in termini congiunturali e segnano una crescita tendenziale stabile allo 0,1%. Per contro, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto mostrano un calo su base mensile dello 0,3% e una crescita su base annua dello 0,5% (in rallentamento dallo 0,8% di aprile). Alla dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto contribuiscono in primo luogo i ribassi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri.

**FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A maggio, i cali congiunturali più ampi interessano i prezzi dei Trasporti (-0,9%), della Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,7%) e delle Comunicazioni (-0,6%) (Prospetto 4). Diminuzioni su base mensile più contenute si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Abbigliamento e calzature (-0,2%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Altri beni e servizi (per entrambe -0,1%). Aumenti congiunturali si riscontrano per i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,7%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di aprile 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi delle divisioni di spesa Servizi sanitari e spese per la salute (+1,4%), Trasporti, Istruzione, Servizi ricettivi e di ristorazione (per tutte +1,3%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,8%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-9,1%) così come sono in calo i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,3%) e quelli degli Altri beni e servizi (-0,2%).

### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	mag-14 apr-14	mag-14 mag-13	apr-14 apr-13	mag-13 apr-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	0,2	-0,3	0,1	0,6	0,2
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	0,0	0,2	0,4	0,1	0,2
Abbigliamento e calzature	91.398	-0,2	0,6	0,7	-0,1	4,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	-0,1	0,7	0,7	-0,1	0,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	0,0	1,0	1,0	0,1	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,0	1,4	1,5	0,1	1,1
Trasporti	150.222	-0,9	1,3	1,6	-0,6	0,3
Comunicazioni	24.406	-0,6	-9,1	-8,8	-0,3	-6,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	-0,7	0,8	0,9	-0,5	0,1
Istruzione	12.188	0,0	1,3	1,3	0,0	0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	0,7	1,3	1,0	0,4	1,2
Altri beni e servizi	95.211	-0,1	-0,2	-0,2	-0,1	0,1
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,6</b>

### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a maggio si rileva un aumento su base mensile dello 0,2% dei prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, mentre su base annua diminuiscono dello 0,2% (da +0,1% di aprile 2014) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano una variazione congiunturale nulla e segnano una flessione rispetto a maggio 2013 dell'1,2% (meno ampia di più di un punto e mezzo percentuale rispetto a quella registrata nel mese precedente).

I prezzi degli Altri beni diminuiscono su base mensile dello 0,1% e il relativo tasso di crescita su base annua resta stazionario allo 0,8%.

Infine, i prezzi dei Servizi segnano un ribasso congiunturale dello 0,3% e un rallentamento di mezzo punto percentuale del tasso di incremento annuo (+0,8%, da +1,3% di aprile).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, scende allo 0,8% dall'1,0% di aprile. Al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, l'inflazione si porta allo 0,8% dall'1,1% del mese precedente, riducendosi di tre decimi di punto percentuale; una riduzione di pari entità interessa la crescita su base annua dell'indice IPCA al netto dei soli beni energetici (+0,6%, da +0,9% di aprile).

#### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Maggio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	<u>mag-14</u> <u>apr-14</u>	<u>mag-14</u> <u>mag-13</u>	<u>apr-14</u> <u>apr-13</u>	<u>mag-13</u> <u>apr-13</u>	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	0,2	-0,2	0,1	0,5	0,2
Energia	91.084	0,0	-1,2	-2,8	-1,7	-2,2
Altri beni	276.526	-0,1	0,8	0,8	-0,1	1,8
Servizi	425.439	-0,3	0,8	1,3	0,2	0,7
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,6</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	824.530	-0,2	0,8	1,0	0,1	1,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	-0,3	0,8	1,1	0,1	1,1
Indice generale al netto dell'energia	908.916	-0,1	0,6	0,9	0,2	1,0

**PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Maggio 2013-maggio 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2013</b>						
Maggio	107,0	0,0	1,1	119,8	0,0	1,3
Giugno	107,3	0,3	1,2	120,1	0,3	1,4
Luglio	107,4	0,1	1,2	117,9	-1,8	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
<b>2014</b>						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio ( <i>provvisorio</i> )	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.



## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.